

“Dall’Ucraina a Ucraina”: una serata di Cantieri Meticci a sostegno dei giovani ucraini

Come si protegge la salute mentale quando, per tre anni, le sirene antiaeree irrompono

quasi ogni notte e ci si rifugia sottoterra? Che ruolo può avere l’arte in questi contesti?

Dopo tre anni di lavoro con adolescenti ucraini, sia in Italia che in diverse città dell’Ucraina, Pietro Floridia e Sara Pour di Cantieri Meticci hanno costruito un racconto corale: fatto di testimonianze, storie inventate insieme ai ragazzi, video documentari, animazioni in stop-motion e riflessioni sul potere trasformativo dell’arte in situazioni di conflitto.

Appuntamento **sabato 12 luglio alle ore 20.30** con l’evento “Dall’Ucraina a Ucraina”, presso Salus Space, Bologna, via Malvezza 2/2.

La serata vuole essere un momento di condivisione e ascolto, ma anche di sostegno concreto: per chi lo desidera, sarà possibile partecipare a una cena di raccolta fondi a favore della prossima residenza artistica che si terrà a Bologna dal 19 al 24 luglio, nell’ambito del progetto europeo Newspace.

In quell’occasione, 40 bambini e adolescenti ucraini e non lavoreranno insieme ad artisti ucraini, polacchi e italiani in un percorso artistico interculturale che si intreccerà a quello avviato a Kiev.

Prenotazione obbligatoria per la cena: Locanda Salus 3347053430.

Alle Cucine Popolari una cena solidale per l'Ucraina

Mediterranea, Cucine Popolari e l'Associazione Culturale Italia-Ucraina di Bologna si uniscono per organizzare un evento straordinario: una cena di raccolta fondi a sostegno di MedCareforUkraine, una missione dedicata all'assistenza dell'Ucraina.

L'appuntamento è fissato per **domenica 17 dicembre alle 19:30**, presso la Cucina Popolare di via del Battiferro 2. Durante la serata, i volontari di Mediterranea guideranno il pubblico attraverso testimonianze dirette dei progetti attualmente in corso in Ucraina, condividendo storie e dettagli che raccontano di speranza e impegno.

Per prenotare il proprio posto e partecipare a questa serata di condivisione e solidarietà, si consiglia di contattare preferibilmente tramite Whatsapp Eleonora al numero 328 6221679 o Roberto al numero 348 1437401.

Torna Il Sole di Hiroshima, la cerimonia delle lanterne galleggianti, quest'anno dedicata alla popolazione

ucraina

Dopo due anni di assenza forzata, sabato 6 agosto torna al Parco del Cavaticcio di Bologna, **“Il Sole di Hiroshima”**, la **cerimonia delle lanterne galleggianti in memoria delle vittime dell’esplosione atomica** che colpì la città di Hiroshima nel corso della Seconda Guerra Mondiale,

Giunto oramai alla sua decima edizione, **l’evento di beneficenza, organizzato da Nipponica, festival di cultura giapponese** – con il patrocinio del Consolato Generale del Giappone a Milano e in collaborazione con Centro Studi d’Arte Estremo Orientale e con l’Asia Institute dell’Università di Bologna – **assume quest’anno un significato ancor più rilevante perché rivolge la propria attenzione al conflitto in Ucraina.** L’intero ricavato della serata sarà, infatti, destinato, a **supportare uno dei progetti di IBO Italia**, l’Organizzazione Non Governativa con sede a Ferrara, attiva nel campo della cooperazione internazionale e presente in Ucraina da oltre dieci anni. **La somma raccolta finanzierà l’acquisto di cancelleria, zaini, libri e altro materiale didattico per le scuole della regione di Chernivtsi, che al momento accoglie oltre 100.589 profughi di cui oltre 33mila minori.**

“Abbiamo sentito l’urgenza di ripartire e fare qualcosa di concreto per rispondere all’emergenza in Ucraina” ha dichiarato **Matteo Casari, Direttore Artistico di Nipponica.** “Il Sole di Hiroshima è nato nel 2009 con l’intento di mantenere viva la memoria delle vittime piegate dalla tragedia atomica durante il conflitto mondiale. **Una commemorazione più attuale che mai, se si considera il numero di persone che oggi, come allora, affrontano le atrocità della guerra.** Non possiamo e non vogliamo rimanere indifferenti davanti alle sofferenze della popolazione ucraina, cercando di essere accanto ai bambini, come da tradizione dell’evento”.

Nel corso dell’iniziativa chiunque lo desideri, con una

piccola donazione, potrà ricevere una lanterna galleggiante in carta (certificata FSC) da personalizzare con una dedica, una preghiera o un disegno per ricordare un proprio caro o trasmettere un messaggio di auspicio. **La cerimonia trae ispirazione da una delle più importanti ricorrenze giapponesi dedicata al culto degli antenati, la festa dell'Obon**, dove ogni anno in estate la luce delle lanterne guida le anime dei defunti affinché possano ricongiungersi ai propri cari. In Giappone l'Obon si celebra attorno alla metà di agosto tranne a Hiroshima, dove proprio per ricordare le vittime della bomba atomica, si tiene il 6 del mese.

Il Sole di Hiroshima prenderà il via alle 17 con due laboratori di calligrafia giapponese per bambini (dai 7 agli 11 anni) guidati da Giovanni Gamberi del Centro studi d'Arte Estremo Orientale di Bologna. Dalle 18:30 sarà, poi, possibile ritirare la propria lanterna (fino ad esaurimento), mentre dalle 19:00 si susseguiranno tre racconti di Kamishibai, a cura di Artebambini – Associazione Kamishibai Italia. Terminati gli spettacoli, a partire dalle ore 21.30 avrà poi inizio la cerimonia delle lanterne galleggianti.

Durante la serata, sarà inoltre possibile scegliere tra diversi piatti di differenti tipi di cucina, ordinabili su DelEat, partner dell'iniziativa, e gustarli consegnati direttamente al Parco del Cavaticcio. Il 10% del ricavato delle ordinazioni fatte tramite l'app di delivery andrà in beneficenza per sostenere i bambini di Chernivtsi e incoraggiarli nel loro percorso di formazione.

L'evento rientra nell'ambito di L'Altra Sponda – BolognaEstate 2022 ed è a ingresso libero.

#StopTheWarNowUcraina, il webinar di FQTS

“#StopTheWarNowUcraina: pace, aiuto umanitario ed accoglienza” è il webinar promosso da Formazione Quadri Terzo Settore (il progetto di formazione per i dirigenti delle organizzazioni del Terzo settore meridionali realizzato da Forum Terzo Settore e CSVnet) in programma **martedì 31 maggio**, dalle 18.00 alle 19.30.

L'iniziativa vuole aprire una riflessione riguardo alla guerra in Ucraina soffermandosi sull'**impegno del Terzo settore** in termini di aiuto umanitario e accoglienza dei profughi.

Per partecipare è necessario registrarsi a questo link: <https://forms.gle/1HRPZkbwAujcCwhb6>

Emergenza Ucraina, la piattaforma per richiedere il contributo di sostentamento

È online la piattaforma del Dipartimento della Protezione Civile che permette alle persone in fuga dalla guerra in Ucraina di richiedere il **contributo di sostentamento** per sé, per i propri figli, per i minori di cui si ha tutela legale.

Il contributo rappresenta un primo sostegno economico in Italia ed è destinato a chi ha presentato domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea e ha trovato una sistemazione autonoma anche presso parenti, amici o famiglie

ospitanti.

Per richiedere il contributo è necessario avere il **Codice Fiscale** (indicato nella ricevuta della domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea), un numero di **cellulare** e una **email**.

È inoltre disponibile un [vademecum](#) in **italiano, inglese e ucraino** per conoscere nel dettaglio requisiti e modalità di richiesta del contributo.

[Per informazioni e per richiedere il contributo >>](#)

Incontro “Ucraina: il pacifismo è obsoleto? Guerra, geopolitica e costruzione di pace”

Venerdì 13 maggio alle 18 al Centro Cost’Arena in via Azzo Gardino 44 si terrà l’iniziativa pubblica intitolata ***Ucraina: il pacifismo è obsoleto? Guerra, geopolitica e costruzione di pace.***

L’evento è organizzato dall’assemblea cittadina **Disarmiamo La Guerra** e vedrà la partecipazione di Fulvio Scaglione, giornalista di Lettera da Mosca, Cinzia della Porta, Unione Sindacale di Base, Giorgio Beretta, Oss. Opal-Rete Italiana Pace e Disarmo e i contributi video di Padre Alex Zanotelli, Missionari Comboniani, Angelo Baracca, fisico e attivista anti nucleare Delegati del Pame (sindacato greco) e della Federazione Sindacale Mondiale.

Dal giorno seguente, sabato **14 maggio**, partirà la **Carovana per la Pace** che, partendo da Piazza del Nettuno, toccherà varie piazze bolognesi per costruire collettivamente l'opposizione a questa guerra.

UCRAINA: IL PACIFISMO È OBSOLETO?

Guerra, geopolitica e costruzione di pace

**NE
PARLIAMO
CON**

FULVIO SCAGLIONE

Giornalista - Lettera da Mosca

GIORGIO BERETTA

Rete Italiana Pace e Disarmo

CINZIA DELLA PORTA

Unione Sindacale di Base

**CONTRIBUTI
DI**

PADRE ALEX ZANOTELLI

ANGELO BARACCA

Fisico e attivista anti nucleare

DELEGATI DEL PAME (GRECIA) E DELLA
FEDERAZIONE SINDACALE MONDIALE



VEN 13 MAG | H. 18:00

Centro CostArena | via Azzo Gardino 44

DISARMIAMO LA GUERRA - ASSEMBLEA CITTADINA

[Per ulteriori informazioni >>](#)

Emergenza profughi dall'Ucraina: il Forum Terzo Settore ER e la Confederazione dei CSV dell'Emilia-Romagna hanno predisposto una piattaforma online

Fra i drammi della guerra in Ucraina c'è l'enorme numero di persone che fuggono dalle zone di guerra e cercano di trovare, nei vari paesi Europei, un rifugio e un po' di accoglienza. In Italia sono già arrivate decine di migliaia di persone, quasi esclusivamente donne con i propri figli e figlie. Molte mamme con bambini hanno trovato accoglienza in dimensioni informali grazie alla presenza di familiari e conoscenti già residenti in Italia.

Nell'ambito del confronto nel tavolo di coordinamento per l'emergenza con Regione, Anci e Caritas e per poter rispondere alle esigenze di ospitalità e supporto, la Protezione Civile ha previsto diverse modalità di sostegno compresa una "attività di accoglienza diffusa nel territorio nazionale" proprio a beneficio delle persone provenienti dall'Ucraina.

L'avviso della Protezione Civile Nazionale prevede la costituzione di reti di ospitalità in strutture (massimo 15 posti) e in famiglia, organizzate dal Terzo Settore. Ogni rete deve essere in grado di ospitare almeno 300 persone.

Vista l'urgenza (l'avviso scade il 22 aprile) per agevolare la

costruzione delle reti e raccogliere le disponibilità di tutte le organizzazioni che possono fornire ospitalità nelle varie forme possibili, **il Forum Regionale del Terzo Settore e la Confederazione Regionale dei Centri Servizio del Volontariato dell'Emilia-Romagna hanno predisposto una piattaforma online nella quale ogni realtà può indicare le proprie possibilità di accoglienza.** Disponibilità che verranno messe in connessione con le organizzazioni che sono interessate e nelle condizioni per fare i capofila di questi progetti di ospitalità.

La guerra in Ucraina ha prodotto un grande slancio solidale e una grande disponibilità delle persone e delle organizzazioni della nostra Regione che ora occorre mettere un minimo a sistema per gestire l'ospitalità in modo efficiente garantendo l'assistenza e la qualità necessaria.

Gli Enti del Terzo Settore che hanno a disposizione delle possibilità di sistemazione (in famiglia, in appartamento o altra tipologia per un'accoglienza massima di 15 persone) o competenze ed esperienza per realizzare alcune delle attività di accoglienza e di accompagnamento presenti nell'avviso, **possono segnalare la propria disponibilità utilizzando questo modulo online** <https://forms.office.com/r/PRFw8u1GeE> **entro il 19 aprile 2022** al fine di agevolare questo lavoro fra la vasta rete di associazioni e cooperative sociali presenti sul territorio della regione.

Ecco il link all'avviso della Protezione Civile
tinyurl.com/3k654n5s

Forum Terzo Settore Emilia Romagna
www.forum3er.it/

CSVnetER Confederazione regionale dei CSV E-R
www.csvemiliaromagna.it/

Raccolta di beni di prima necessità e medicinali per Kharkiv

Fino al 9 aprile è attiva la raccolta di beni di prima necessità e medicinali per la città di Kharkiv, gemellata con Bologna. Il materiale va consegnato all'**Emporio solidale Case Zanardi** e al **Circolo Arci Caserme Rosse**; l'ONG Mediterranea porterà in Ucraina i beni raccolti.

La lista dei beni richiesti:

Farmaci, parafarmaci, dispositivi medici (PRIORITARIO)

- guanti medici, lacci emostatici, ovatta, antisettico (Betadine o clorexidina)
- tamponi / salviette emostatiche, siringhe
- medicinali generici
- pannolini per adulti
- vitamine
- creme tipo Bepanten e crema topica per ragadi e dermatiti per bambini

Cibo

- olio di semi, zucchero, sale, lievito, farina, pasta, cereali, zuppe
- carne e frutta essiccata, pesce e carne in scatola, legumi
- acqua in bottiglia, tè
- pane, cracker, barrette energetiche, biscotti
- cibo in scatola/in lattina

Prodotti chimici domestici

- salviettine umidificate, detersivo per piatti, panni per la pulizia, sacchi per la spazzatura grandi, guanti per la casa, detersivi per WC, secchi

Per bambini

- libri da colorare, pennarelli, matite, album da disegno, quaderni
- alimenti per bambini e neonati
- pannolini, borotalco, schiume da bagno, tiralatte, passeggini per bambini

Prodotti per l'igiene personale

- tamponi e assorbenti, rasoi
- dentifricio, spazzolini da denti
- saponi liquidi e saponette
- shampoo, gel doccia

Altri prodotti

- sacchi a pelo, materassini, coperte, cuscini
- lanterne a batterie con carica batteria, luci laser, fischietti

I beni possono essere consegnati ai punti di raccolta nei seguenti orari:

- Emporio solidale in via Capo Di Lucca 37: lunedì, martedì, mercoledì e sabato dalle 9.30 alle 12.30; giovedì dalle 14.30 alle 16.30.
- Caserme Rosse in via di Corticella 147: dal lunedì al sabato dalle 10 alle 17.

[Per ulteriori informazioni >>](#)

L'accoglienza ai cittadini ucraini: il comunicato del Forum Terzo Settore Emilia-Romagna sulle azioni da intraprendere

L'emergenza umanitaria prodotta dalla guerra in Ucraina, che auspichiamo finisca al più presto, impone la necessità di intervenire con urgenza per dare accoglienza ai profughi, quasi interamente donne e bambini, che arrivano, con diverse modalità, nella nostra Regione. Grande è stato l'impegno e la disponibilità della nostra comunità nel farsi carico, con diverse modalità, di questa prima fase, che non è ancora conclusa ma che però ci impone, per evitare punti di rottura, di passare a una fase più strutturata di accoglienza e integrazione, utilizzando gli strumenti che ci siamo dati con i percorsi di amministrazione condivisa.

Vanno, a nostro avviso, convocati immediatamente, nei 38 distretti della nostra Regione tutti i soggetti interessati, compresi quelli indicati nell'articolo 31 del Decreto Emergenza Ucraina del 21 marzo, per condividere e dare conseguenza operativa all'accoglienza prevedendo l'attivazione e un adeguato sostegno economico ai Sistemi di accoglienza e integrazione (Sai) e anche di supporto alle famiglie che accolgono; contemporaneamente diventa necessario co-programmare e co-progettare accoglienze e integrazioni più strutturate che coinvolgano tutti i soggetti interessati.

Come Forum del Terzo settore diamo la piena disponibilità a partecipare a questo percorso anche attraverso l'identificazione di nostri referenti che in ogni Distretto si impegnano al necessario lavoro di coordinamento e di rete

delle nostre realtà associative. Siamo tutti consapevoli che non si tratta di una situazione che durerà breve tempo, anzi dobbiamo pensare a come sostenere **l'inserimento di queste persone nel nostro mercato del lavoro** anche attraverso il riconoscimento delle professionalità esistenti e con il coinvolgimento degli enti di accoglienza in percorsi di breve formazione "reskilling". Ovviamente vanno immediatamente attivate procedure di identificazione di tutti i profughi presenti nella nostra Regione e **percorsi di sostegno alla loro vaccinazione**.

Una particolare attenzione va data ai minori non accompagnati sui quali vanno applicate le regole e in particolare le norme di protezione attualmente previste dalla nostra legislazione. Sarebbe infine utile che la Regione Emilia-Romagna proponesse al Governo la possibilità di prevedere risorse destinate all'accoglienza utilizzando anche i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Infine una riflessione di carattere generale, ma per noi prioritaria: quanto sta avvenendo a causa dello straordinario e drammatico afflusso di cittadini Ucraini rappresenta, a nostro avviso, **l'occasione di rivedere il sistema per tutte le persone accolte nel nostro Paese**. L'accoglienza e l'inclusione sono diritti che devono essere davvero esigibili per le persone che arrivano nel nostro Paese; perché questo si realizzi concretamente è necessario delineare e costruire un sistema unico di accoglienza che possa poi articolarsi in fasi operative e modelli gestionali diversificati, ma che deve avere come perno il riconoscimento di eguale dignità come persone e di eguali diritti e doveri dei richiedenti asilo/titolari di protezione internazionale, da qualunque parte essi provengano.

Sos Ucraina: il prontuario multilingue della Regione Emilia-Romagna

Numeri verdi, punti informativi, assistenza abitativa e sanitaria, trasporti, sostegno psicologico e una raccolta fondi per sostenere tutti coloro che, fuggendo dal conflitto in atto in Ucraina, raggiungono l'Emilia-Romagna.

La pagina di **Sister-Hub** dedicata all'emergenza è una **vera e propria guida multilingue** – corredata della **necessaria modulistica** – su ciò che bisogna fare una volta arrivati in regione: dall'identificazione alla ricerca di un alloggio; dall'inserimento dei bambini a scuola alla richiesta di cure mediche, ecc.

Realizzato nell'ambito del **Progetto FAMI Casper II** e rivolto **ai cittadini ucraini**, il prontuario rappresenta **un utile strumento di lavoro anche per gli operatori degli sportelli dedicati agli stranieri e del Terzo settore.**

- [Emergenza profughi Ucraina – Sister-hub](#)
- [Accoglienza e assistenza profughi in arrivo: tutte le informazioni in ucraino – portale E-R](#)

(Fonte: Regione Emilia-Romagna)

Le iniziative di Avvocato di

strada per i profughi della guerra in Ucraina

Di fronte al prolungarsi del conflitto in Ucraina **Antonio Mumolo**, presidente dell'**Associazione Avvocato di strada**, lancia un appello a non dimenticare gli ultimi, i poveri, gli anziani, le donne e i bambini, che nelle guerre sono i più esposti alla sofferenza e ad agire concretamente per aiutarli.

“Allo scoppio della guerra in Ucraina ci siamo detti che non potevamo rimanere fermi davanti ai drammi che stavano per accadere. Ci siamo chiesti che cosa potevamo fare dal nostro punto di vista che si occupa di tutela legale di persone che vivono in strada, e dopo esserci confrontati con i nostri volontari abbiamo deciso di mettere in campo una serie di azioni”.

Si è così deciso di creare una **mini task force di avvocati** di tante sedi dell'Associazione che si sono messi a disposizione per raccogliere informazioni, buone prassi e casi e dare un supporto a tutti i volontari che ora e nei prossimi mesi si occuperanno di tutelare i profughi di guerra. Restano attivi tutti i contatti delle sedi locali che tutte le settimane ricevono le persone in sportello.

Per richieste di informazioni a carattere generale, orientamento ai servizi sul territorio o altre necessità che riguardano la guerra in Ucraina è attiva la mail emergenza@avvocatodistrada.it.

“Insieme alle altre associazioni che siedono con noi al **Tavolo Nazionale Asilo** abbiamo chiesto al **Governo italiano** misure precise e una progettazione di ampio respiro per l'accoglienza dei profughi che stanno scappando dalle zone del conflitto e procedure semplificate per le loro richieste di asilo. Nella speranza che questa guerra termini il prima possibile –

conclude Mumolo – continueremo ad impegnarci in prima persona per dare un aiuto a tutte quelle persone che sono state strappate al loro paese”.

Inoltre, Avvocato di strada ha realizzato una **guida sull’Emergenza Ucraina** (protezione internazionale, protezione temporanea, regolarizzazione del soggiorno in Italia) con i **contatti e le informazioni utili suddivise per ogni singola regione**.

[Per consultare la guida >>](#)

Per ulteriori informazioni: info@avvocatodistrada.it.

“No War!”, un poster per aiutare chi è in fuga dalla guerra

Arci **Bologna** insieme a **Collettivo Franco e OpenDDB** (Distribuzioni dal Basso) lanciano una nuova campagna di raccolta fondi a sostegno dei popoli in fuga dalla guerra.

Collettivo Franco ha disegnato un poster a sostegno di **Intersos**, organizzazione non governativa che, in questo momento, è impegnata a offrire aiuto e cure mediche alle persone in fuga dall’Ucraina, ai confini moldavo e polacco.

Si può contribuire ordinando una o più stampe o con una donazione libera

[Per ordinare il poster >>](#)

[Per informazioni sull’attività di Intersos >>](#)



“Un sorriso può aiutare”: spettacolo di improvvisazione teatrale per l’Ucraina

Venerdì 25 marzo alle 21 presso il **Centro Sociale A. Montanari** in via di Saliceto 3/21 si terrà uno spettacolo di improvvisazione teatrale organizzato per raccogliere fondi destinati alla popolazione ucraina.

Un sorriso può aiutare è l’iniziativa pensata da un collettivo di persone unite dal mondo del teatro che in questo momento così difficile hanno deciso di portare attraverso l’arte un aiuto concreto, donando l’intero incasso della serata all’Esarcato Apostolico Cattolici Ucraini.

Lo spettacolo prevede la realizzazione di un insieme di scene

totalmente improvvisate create grazie anche alle informazioni prese dal pubblico.

Per informazioni e prenotazioni: **0514125057**.

[Per maggiori informazioni >>](#)



CENTRO SOCIALE A. MONTANARI APS
CASA DI QUARTIERE MONTANARI



UN SORRISO PUÒ AIUTARE

SPETTACOLO D'IMPROVVISAZIONE TEATRALE **SOLIDALE**



25
MARZO
2022

ORE 21

L'INTERO RICAVATO DELLA SERATA
VERRÀ DEVOLUTO
ALL'ESARCATO APOSTOLICO
CATTOLICI UCRAINI
PER AIUTARE LE VITTIME
DELLA GUERRA IN UCRAINA

CENTRO SOCIALE A. MONTANARI - VIA DI SALICETO, 3/21 - BOLOGNA
INFO E PRENOTAZIONI: 0514125057
OBBLIGATORI SUPER GREEN PASS E MASCHERINA FFP2

PER CONTRIBUIRE ALLA RACCOLTA FONDI
IT74P0503410100000000044187

Incontro “La Russia, l’Ucraina, l’Europa”

Venerdì **18 marzo** alle **17** presso la Sala convegni di via Mentana 2 si terrà l’incontro ***La Russia, l’Ucraina, l’Europa***, organizzato dalla **Fondazione Gramsci Emilia-Romagna** in collaborazione con la **Fondazione Barberini** e l’**Istituto Storico Parri**.

Introduce e coordina **Paolo Capuzzo** (Università di Bologna); intervengono **Marco Puleri** (Università di Bologna) e **Antonella Salomoni** (Università della Calabria e Università di Bologna).

Sarà possibile seguire l’incontro anche online sulla piattaforma Zoom [richiedendo il link](#) >>

[Per ulteriori informazioni >>](#)

“Accogli la pace, disarm la guerra!": sabato 12 marzo manifestazione in Piazza Maggiore

Sabato **12 marzo** alle ore **17** in **Piazza Maggiore** si terrà la manifestazione **“Accogli la pace, disarm la guerra!”**, organizzata dal **Portico della Pace di Bologna** (network di

molte associazioni impegnate sul tema della pace) con il sostegno delle **"6000 Sardine"**.

Dopo la grande **manifestazione del 25 febbraio**, e per darle continuità nella situazione che si evolve negativamente giorno per giorno, c'è ancora bisogno di scendere in piazza per dimostrare solidarietà al popolo ucraino e condannare con fermezza l'invasione che sta subendo.

Obiettivo della manifestazione è chiedere al Governo di comunicare al Parlamento tutte le operazioni militari in corso informando quali tipologie di materiali militari vengono inviati in Polonia per la guerra in Ucraina e ai deputati e senatori di esercitare il diritto-dovere di controllo, attraverso apposite interpellanze, per essere informati dal Governo sulle attività militari che il nostro Paese sta compiendo e che possono configurare una partecipazione al conflitto in corso in Ucraina.

Il Portico della Pace promuove alcune richieste concrete, da attuare immediatamente:

- al Parlamento e al Governo di calendarizzare la discussione per la ratifica del Trattato ONU per la messa al bando delle armi nucleari;
- ai Sindaci, presenti così numerosi nelle piazze, di fare sentire a Roma la voce dei loro cittadini con una Mozione del Consiglio comunale di sostegno alla ratifica del Trattato.
- a tutti i cittadini di andare al gazebo a firmare la lettera rivolta ai Sindaci e Consigli comunali affinché agiscano in questo senso e appendere ai balconi la bandiera della pace.
- a tutte le Città europee che si radunano in occasione della manifestazione europea indetta da EUROCITIES, di continuare la mobilitazione anche nelle prossime

settimane.

MANIFESTAZIONE
PROMOSSA DA



CON IL SUPPORTO DI



Bologna **ACCOGLI LA PACE DISARMA LA GUERRA!**



sabato 12 marzo
ore 17 • PIAZZA MAGGIORE